

Carughese

NUMERO OTTO - OTTOBRE 2014



Comune
di Carugo

Informazione politica, sociale, culturale a cura dell'Amministrazione Comunale di Carugo



Orari uffici comunali

Comune di Carugo, via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193 - Fax 031.763667 - e-mail: info@comune.carugo.co.it
sito internet: www.comune.carugo.co.it - Twitter: @ComuneCarugo - Facebook: www.facebook.com/ComuneCarugo

CALENDARIO RITIRO RIFIUTI

OTTOBRE:

Venerdì 3 – Secco-Umido
Lunedì 6 – Carta
Martedì 7 – Vetro-Umido
Venerdì 10 – Secco-Umido
Lunedì 13 – Plastica
Martedì 14 – Vetro-Umido
Venerdì 17 – Secco-Umido
Lunedì 20 – Carta
Martedì 21 – Vetro-Umido
Venerdì 24 – Secco-Umido
Lunedì 27 – Plastica
Martedì 28 – Vetro-Umido
Venerdì 31 – Secco-Umido

NOVEMBRE:

Lunedì 3 – Carta
Martedì 4 – Vetro-Umido
Venerdì 7 – Secco-Umido
Lunedì 10 – Plastica
Martedì 11 – Vetro-Umido
Venerdì 14 – Secco-Umido
Lunedì 17 – Carta
Martedì 18 – Vetro-Umido
Venerdì 21 – Secco-Umido
Lunedì 24 – Plastica
Martedì 25 – Vetro-Umido
Venerdì 28 – Secco-Umido

DICEMBRE:

Lunedì 1 – Carta
Martedì 2 – Vetro-Umido
Venerdì 5 – Secco-Umido
Lunedì 8 – Plastica
Martedì 9 – Vetro-Umido
Venerdì 12 – Secco-Umido
Lunedì 15 – Carta
Martedì 16 – Vetro-Umido
Venerdì 19 – Secco-Umido
Lunedì 22 – Plastica
Martedì 23 – Vetro-Umido
Venerdì 26 – Secco-Umido
Lunedì 29 – Carta
Martedì 30 – Vetro-Umido

**SEGRETERIA – PROTOCOLLO – ARCHIVIO
– SERVIZI DEMOGRAFICI – RAGIONERIA**
Da Lun. a Ven. ore 10 – 13, Sab. ore 10 – 12.30

SERVIZI SOCIALI

Mar. – Gio. ore 10 – 13, Mer. ore 15.30 – 17.30
(in altri orari, solo su appuntamento)

CULTURA E ISTRUZIONE

Mar. – Gio. ore 10 – 13

LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA

Lun. – Mer. – Ven. ore 10 – 13

TRIBUTI

Mer. – Ven. ore 10 – 13, Sab. ore 10 – 12.30

POLIZIA LOCALE

Lun. – Mer. – Sab. ore 10 – 11

ORARIO RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

Daniele Colombo - Sindaco

Sab. ore 10 - 12

Antonella Ballabio - Vicesindaco e Assessore
ai Servizi Sociali/Istruzione/Cultura

Mer. ore 10 - 12

Luigi Proserpio - Assessore all'Urbanistica/
Sicurezza

Sab. ore 10 - 12 o su appuntamento

Fausto Lombardo - Assessore all'Ecologia/
Ambiente/Protezione Civile

Mer. ore 17 - 18 o su appuntamento

Alberto Viganò - Assessore ai Lavori
Pubblici/Sport

Mer. ore 17 - 18 o su appuntamento

BIBLIOTECA M. Galbiati di via Calvi, 1

Lun. - Mer. - Ven. - Sab. ore 15 - 18.

Gio. ore 9.30 - 12.30 (Tel. 031.761570)

SCUOLE

Mat. Parrocchiale "Bambino Gesù"

Tel. 031.761865

Elementare (Dir. Did. di Mariano C.)

Tel. 031.745331

Elementare (Sede di Carugo)

Tel. 031.761115

Media (Sede di Carugo)

Tel. 031.762613

PRO LOCO CARUGO Sede via Garibaldi,6

Presidente sig. Ivan Redaelli - Tel. 380.7231190

www.prolococarugo.it

La sede di via Garibaldi è aperta il primo martedì di
ogni mese, dalle ore 21.30.

ACQUEDOTTO

(gestito da Pragma s.p.a.)

0362.221401-02-03 (N. Verde 800820170)

DISTRIBUZIONE METANO

(gestita da Gelsia s.r.l.)

N. Verde 800478538 (Lun. – Ven. ore 8.30 – 17)

GIARDINI PUBBLICI di via Calvi

1 maggio - 31 agosto ore 9 - 20.

1 settembre - 30 aprile ore 9.30 - 18.

CIMITERO

1 aprile - 30 settembre ore 8 - 19.

1 ottobre - 31 marzo ore 8 - 17.

LEGA ITALIANA LOTTA AI TUMORI

Il numero telefonico per la prenotazione delle visite
per la diagnosi precoce del tumore al seno è il se-
guente: 031.758380.

Visite presso l'ambulatorio comunale.

Prenotazione: dal Lunedì al Venerdì

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA:

Per gli appuntamenti, anche telefonici, rivolgersi al
Servizio Igiene Pubblica di Mariano Comense via
F. Villa, 5 (piano terra) Tel. 031.755228.

Da Lun. a Ven. ore 11.30 - 12.30

PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO BOSCHIVO

Gruppo Comunale Protezione Civile

Cell. 329.2505358

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA di via Veneto

Mar. - Gio. ore 8.30 - 11

Sab. (solo privati) ore 8.30 - 11 / ore 13 - 16

SPORTELLO LAVORO

Il servizio è attivo tutti i martedì
dalle ore 10 alle ore 11

Tel. 031.758193 - cell. 333.4251937

Carughese

Periodico di informazione Comunale Autorizz. n° 4/84 del 13/2/84
Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031.758193

Direttore responsabile: Daniele Colombo

Responsabile di redazione: Cristiano Colombo

La redazione: Candida Tafuro – Simonetta Lattuada – Ermanno Bianco – Simona Bove
Giuseppe Bruzzese – Giuseppe Caggiano – Fausto Elli – Carmelo Polito – Sonia Beqiri
Francesco Pozzi

Segretaria di redazione: Donatella Tartaglia

Stampa: Tecnografica snc - Cantù - Tel. 031.720401

Progetto Grafico: Beatrice Cesana



Memoria corta e naso lungo

EDITORIALE

I GRUPPI DI MINORANZA COMPATTI CONTRO LA TASI, MA IN CONSIGLIO COMUNALE SI "DIMENTICANO" DI OPPORSI. O FORSE NO.

"La TASI è una tassa fortemente voluta dal sindaco Colombo per finanziare le spese pazze della sua Amministrazione". Così hanno scritto congiuntamente i tre gruppi consiliari di minoranza (Noi cittadini, Carugo in testa e Forza Carugo) in un volantino distribuito in paese per cercare di spiegare ai carughesi il funzionamento del nuovo tributo: la TASI, appunto.

Affermare che *"la TASI è una tassa fortemente voluta dal sindaco Colombo"* significa mentire ai carughesi, ben sapendo di mentire.

Per far comprendere a tutti l'atteggiamento poco serio e per nulla corretto che contraddistingue tutti e tre i gruppi di minoranza, alleati nel denigrare l'operato del sottoscritto con dichiarazioni assolutamente false e prive di fondamento, è sufficiente far conoscere cosa è accaduto durante la seduta del Consiglio Comunale dello scorso 20 maggio. In quella circostanza, infatti, l'assemblea è stata chiamata ad esprimersi sull'introduzione della nuova tassa. Ebbene, nessuno dei consiglieri di minoranza ha espresso un voto contrario all'introduzione della TASI. Anzi: Redaelli (Carugo in testa) ha votato a favore, mentre Melli (Forza Carugo) e Ruiu (Noi cittadini) si sono astenuti. Nessuno ha votato contro!

Durante le varie sedute della Commissione Bilancio che hanno preceduto il Consiglio Comunale in cui è stato introdotto il nuovo tributo, a tutti i gruppi consiliari di minoranza è stato perfettamente illustrato il funzionamento della nuova imposta, che non è certo stata introdotta per volontà mia, ma si è resa necessaria a seguito del taglio subito da Roma per complessivi 347.000 €. Tutti e tre i consiglieri, quindi, erano perfettamente a conoscenza del fatto che l'introduzione della nuova imposta nel territorio del Comune non poteva essere evitata: non esistevano altre alternative per reperire una simile somma. Nessuno, infatti, e ribadisco, nessuno, né in Commissione Bilancio né in Consiglio Comunale ha proposto soluzioni alternative all'introduzione della TASI. Melli, Ruiu e Redaelli erano, e sono ancora oggi, perfettamente consapevoli di questa situazione, ma ciò nonostante, in maniera assolutamente scorretta, hanno cercato di fare ricadere tutte le colpe esclusivamente sul Sindaco.

Affermare poi che questo nuovo tributo serve per *"finanziare le spese pazze dell'Amministrazione"* significa veramente prendere in giro tutti i carughesi. Sempre la delibera di Consiglio Comunale con la quale è stata approvata la TASI, ha individuato in maniera analitica tutte le spese che la nuova imposta doveva finanziare: si tratta di servizi assolutamente indispensabili quali l'illuminazione pubblica, la pubblica sicurezza, la vigilanza, la tutela ambientale e i servizi alla persona. Nulla di più: altro che spese pazze! Delle due l'una: o i tre consiglieri non hanno assolutamente capito cosa hanno votato oppure lo sanno perfettamente, ma preferiscono mentire.

È la prima volta da quando mi avete eletto Sindaco che sono costretto ad usare toni un po' forti, ma purtroppo ho dovuto constatare che tutti i gruppi di minoranza si sono appiattiti su posizioni identiche e non posso assolutamente accettare che ai carughesi vengano raccontate storie assolutamente non corrispondenti alla realtà, al solo fine di gettare gratuitamente fango sulle persone.

Questo non è certo l'atteggiamento costruttivo e propositivo che le minoranze dovrebbero assumere per il bene del paese.



Daniele Colombo
Sindaco

Daniele Colombo



Forza Carugo

GRUPPO CONSILIARE

4

Dopo aver pagato la TASI chiediamoci se il Sindaco Colombo faccia un buon uso dei nostri soldi, e se abbiamo speranze di non vederci ancora aumentare le tasse l'anno prossimo. Innanzitutto non abbiamo gradito, come altri gruppi di minoranza, di vedere tra le spese alcuni lavori all'edificio comunale, che già non è più nostro, e addirittura soldi spesi per il condizionamento estivo. Non è uno schiaffo ai cittadini in questo momento di difficoltà? Ma ci sono spese (e quindi tasse) ancora più grosse in vista per noi carughesi. Il centro sportivo "Le Ginestre" da controlli da noi effettuati già nel 2010 è costato ai carughesi dal 2002 al 2009, per lavori di costruzione e ristrutturazione, una cifra che supera i 900.000 €. Di questi ben 457.064,36 vennero spesi solo per la copertura del campo da bocce. Il tutto finanziato con mutui a carico dei cittadini. E nonostante quanto spesso, nel 2010 quando eravamo noi in maggioranza siamo stati costretti ad intervenire ancora pesantemente sulla struttura, in quanto molte parti non risultavano a norma ed adeguate, e la cifra spesa fu di 275.000 €, di cui 100.000 riuscimmo a reperirli attraverso un finanziamento provinciale a fondo perduto. Ora, l'attuale Amministrazione pensa di investire altri nostri soldi in questa struttura. Ben 135.000 €. Sperando di recuperarne una parte attraverso un bando regionale. Parliamo di interventi di risparmio energetico come la sostituzione delle caldaie e di alcune coperture. Visto che non sono adeguamenti strutturali inderogabili, è così necessaria questa spesa? In questo mo-

mento che i cittadini vengono spremuti per la TASI! Tanto più che, come emerso in Consiglio Comunale, sui cittadini pesa il fatto che parte del buco di bilancio è dato da ben 48.000 € che gli attuali gestori del Centro non hanno versato al Comune. Noi siamo ben consci del ruolo che ha questo centro a livello sociale e non intendiamo minimamente far scappare i gestori, ma chiediamo all'attuale Amministrazione che senso ha investire in questa struttura vista questa situazione già di grave ammanco economico nelle casse comunali con conseguente peso sui cittadini. A maggior ragione ora che il contratto di gestione è in scadenza. In più, ci chiediamo, e chiediamo all'assessore Lombardo, perché invece non sia in programma un piano strategico di alleggerimento della TASI che preveda di investire sul risparmio energetico utile alle tasche dei cittadini e non ai gestori futuri del Centro, ovvero il risparmio sulla illuminazione pubblica sostituendo le vecchie lampade e installando quelle a led. Perché non investire i soldi dei cittadini per creare risparmi direttamente ai cittadini? Solo qualche mese fa ci siamo sentiti dire dal Sindaco e dal Vicesindaco che 5000 € per installare le LIM (lavagne elettroniche utilissime durante le lezioni) nelle aule dei nostri ragazzi delle medie erano assolutamente impossibili da trovare, e ora ritroviamo la stessa cifra, 5000 €, volentieri disponibile per rifare il manto del campo da bocce del Centro. Con tutto il rispetto, i nostri giovani e la loro istruzione per noi hanno la precedenza.



Carugo in testa

GRUPPO CONSILIARE

Si è tanto parlato di tagli alla spesa e di diminuzione delle tasse, ma ormai è chiaro che sia tutto un bluff. Chiaro è anche che, per il Governo e per i difensori dello Stato centrale, gli enti locali e i cittadini servano solo per fare cassa. La TASI è solo uno degli ultimi segnali.

A Carugo come tutti sapete la TASI l'abbiamo pagata eccome. Oltre al danno, la beffa. Non solo ci siamo trovati a pagare l'ennesima tassa, ma dato che era in autoliquidazione, in tanti non sapevano nemmeno da che parte iniziare (per l'ennesima volta) per adempiere al proprio dovere di buoni cittadini. L'Amministrazione infatti non ha aiutato i cittadini in nessun modo, né attraverso delle spiegazioni sul Carughese, né attraverso altri mezzi di comunicazione. "Carugo in testa" e le altre minoranze (purtroppo in ritardo) si sono adoperati per fare un volantino (pagandolo di tasca propria) sul quale si provava a spiegare i metodi di calcolo della TASI. Inoltre abbiamo il merito (ogni tanto vale la pena anche sottolineare il nostro lavoro) di avere fatto passare nel regolamento TASI la detrazione per i figli, un piccolo aiuto per tutte le famiglie tartassate.

A proposito di mala informazione come non parlare dell'abolizione delle Province? Il venditore di fumo Renzi ci ha fatto credere di aver eliminato tutte le Province italiane e tutti i relativi costi, ma all'alba del 28 settembre (giorno delle nuove elezioni provinciali) ci siamo accorti che così non è.

L'unico taglio che c'è stato è quello delle indennità dei Consiglieri e del Presidente, uno dei costi più irrisori della macchina pro-

vinciale. Tolti i gettoni di presenza, restano tutte le spese che davvero pesavano sulle casse dello Stato: dipendenti e strutture. Qualcuno potrà dire che da qualche parte bisognava pur iniziare, ma in questo caso ci si dimentica della cosa più importante che ci garantisce la Costituzione italiana: la sovranità del popolo.

Le nuove Province infatti sono dei club privati per eletti e se prima erano i cittadini a scegliere chi votare, ora sono gli eletti di ogni Comune a decidere, tra inciuci e non, chi amministrerà la macchina provinciale.

In sostanza, ora restano gli "eletti degli eletti" e la Corte dei Conti a "vigilare" sulle quattro aree più importanti in mano alla Provincia - scuole superiori, formazione, viabilità e ambiente - e se al cittadino non dovesse andar bene il lavoro operato dalla nuova Amministrazione, non potrà nemmeno sperare nelle successive elezioni per tentare un cambiamento.

Insomma, un altro punto a favore dello Stato centrale che così allontana il cittadino dalla partecipazione alla vita politica. Un altro lavoro all'italiana, intanto le Province, ufficialmente, sono abolite...



Noi cittadini

GRUPPO CONSILIARE

Cari Cittadini, nello scorso numero del Carughese abbiamo letto che la viabilità davanti alle Scuole Primarie è diventata definitiva e che la sperimentazione si è conclusa positivamente.

Preliminarmente dobbiamo osservare che ci ha lasciati perplessi il fatto che "il periodo di prova" si sia svolto in un lasso di tempo che includeva anche la pausa estiva e quindi la chiusura delle scuole dalla prima settimana di giugno alla seconda di settembre, poiché, evidentemente, per tale periodo non sarebbero potute emergere criticità.

Ma, anche tralasciando tale particolare, a noi appare proprio evidente che il traffico non sia più scorrevole di prima, anzi.

Probabilmente anche i cambi di orari nella scuola elementare hanno aumentato il flusso contemporaneo degli utenti; sta di fatto che, in particolar modo all'uscita pomeridiana delle ore 14.00, è diventata indispensabile la presenza di un rappresentante della Polizia Locale per evitare il potenziale sterminio di una intera generazione di Carughesi!

A parte le battute scherzose, l'attraversamento in uscita dei ragazzi è davvero pericoloso e in giorni particolarmente affollati si sta fermi in macchina, in colonna, aspettando il deflusso del traffico anche una decina di minuti.

Un altro episodio che, con tutta la nostra buona volontà, non siamo riusciti a spiegare è stato l'arrivo del camion per la segnaletica stradale proprio in prossimità delle scuole alle ore 14.00:

quella giornata è stata davvero critica, quando, invece, bastava veramente poco (ad es. posticipare di un'ora l'intervento) per trovare la strada semi deserta e lavorare anche con più tranquillità.

La scorsa stagione si riteneva opportuno tagliare l'erba delle aiuole facendo gimkana tra le decine di macchine parcheggiate, rischiando tra l'altro anche danneggiamenti dovuti al possibile sollevamento accidentale di sassi dalle aiuole stesse. Anche in quel caso, perché non organizzarsi e spostare l'intervento un'ora prima o un'ora dopo?

Come abbiamo già avuto modo di scrivere su queste pagine, la convivenza civile è fatta anche di piccoli accorgimenti che non costano nulla ma valgono molto. Basta davvero un poco di coordinamento e di organizzazione.

Ci sentiamo in dovere di riportare qui il disagio quotidianamente espresso dai cittadini utenti delle scuole primarie di primo e secondo grado del nostro paese per dare loro voce e per cercare di stimolare la discussione e lo scambio di idee, tesi a migliorare la situazione attuale. E non ci stancheremo mai di esortare i cittadini a far emergere i problemi e le criticità, perché è solo attraverso questo passaggio che si possono trovare le soluzioni.

La nostra pagina di Facebook www.facebook.com/NoiCittadiniCarugo come sempre, è a vostra disposizione.

UN COMMOSSO SALUTO

Nella mattinata di sabato 18 ottobre ci ha raggiunto la notizia della scomparsa di **Giuseppe Pardini**, per oltre 20 anni ragioniere del nostro Comune. Nel 2002 era stato colpito da un aneurisma, con successive complicazioni da cui non si era più ripreso.

In tutti questi anni di sofferenza è stato amorevolmente assistito in casa sua da tutti i suoi fratelli.

Tramite il Carughese, intendiamo esprimere a Mariapia, Edoardo e Roberto la nostra sincera ammirazione per l'affetto dimostrato a Giuseppe e la nostra commossa partecipazione al loro dolore.

L'Amministrazione Comunale

NUOVO SEGRETARIO COMUNALE



Dallo scorso 8 ottobre un nuovo segretario comunale è in forza al Comune di Carugo: si tratta della **dott.ssa Elena Bello** la quale, in base all'accordo sottoscritto con il Comune di Gerenzano, valido fino al 30 settembre 2017, sarà impegnata presso il Comune di Carugo il lunedì e il mercoledì per un totale di

14 ore settimanali (pari al 40% del totale).

L'Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare la dott.ssa Guglielmina Caretto per il lavoro svolto presso il Comune di Carugo e conclusosi lo scorso 30 settembre.

MARIANO SPURGHÌ

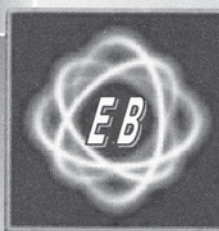
DI MARTON & C.S.N.C.



22066 MARIANO COMENSE (Co) • Via S. Agata, 18/B
Telefono 031.752.165 • Telefax 031.752.264
C.F. - P.IVA 02142350137 • www.marianospurghi.it

SINCERT

**SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI SOLIDI E LIQUIDI
(PERICOLOSI E NON PERICOLOSI)**



di Ermanno Bianco

- I
M
P
I
A
N
T
I**
- Impianti Elettrici civili e industriali
 - Automazione Universale
 - Sicurezza - Antintrusione - TVCC
 - Ricezione TV - SAT
 - Telefonia - Trasmissione dati
 - Certificato idoneità 46/90

Via V. Veneto, 22 - CARUGO (Co)

Cell. 347.5343555 - Tel. 031.761735

e-mail: ermanno76@alice.it - P.IVA 02976360137



Partecipo per Carugo

GRUPPO CONSILIARE

6

A nome di tutta la Giunta vorrei esprimere la piena e totale solidarietà al Sindaco per il vigliacco attacco ricevuto dalle minoranze a proposito dell'introduzione della TASI. Tutti avete letto il volantino in cui i tre gruppi consiliari scaricano la responsabilità di tale tassa sul Sindaco. Peccato che in Consiglio Comunale, al momento della dichiarazione di voto, nessuno dei tre consiglieri abbia avuto il coraggio di rilasciare le medesime affermazioni. Anzi, è sembrata più una gara a chi si prendeva il merito della condivisione e del buon operato della Commissione. A riprova di ciò, vi riporto (in rigoroso ordine cronologico) alcune frasi estratte dalle dichiarazioni rilasciate in sede di dibattito e che tutti potete riascoltare sul sito web del Comune.

Mauro Redaelli (Carugo in testa):

Purtroppo dobbiamo amministrare e portare a casa questi soldi... [...] dovrebbe farti arrabbiare il fatto di dover, per colpa di qualcun altro, andare a mettere le mani nelle tasche dei cittadini... [...] politicamente sarei contrario, ma siccome abbiamo lavorato bene [in Commissione] ed è il frutto di una collaborazione, noi votiamo a favore della Tasi.

Marco Melli (Forza Carugo):

Il nostro voto è un voto politico rispetto alla decisione del Governo, ben sapendo che i Comuni devono subire questa cosa e quindi diventano semplicemente degli elementi di riscossione di soldi. Per premiare il lavoro fatto dalla Commissione, non voteremo contro.

VAN DE SFROOS A CARUGO

Sì, l'avete riconosciuto... quello in copertina è proprio lui: Davide Van De Sfroos, il cantastorie del Lario che è venuto a trovarci lo scorso 8 ottobre. La sua visita in paese è legata a "Terra & Acqua", un progetto televisivo ed editoriale, attualmente collegato a Expo 2015, che si propone di raccontare il territorio lombardo con uno sguardo al passato e alle storie che l'hanno caratterizzato.

Durante la giornata, Davide e la sua troupe hanno visitato e filmato la cascina Vignazza e la Fontana del Guerc, per poi terminare il tour presso la sede dell'Associazione Museo "Nel '900", i cui volontari hanno accompagnato l'illustre ospite alla scoperta del nostro territorio.

Tutto il materiale registrato contribuirà alla realizzazione di una puntata di "Terra & Acqua", che sarà trasmessa nella prossima primavera.



Ringraziamo molto Davide per l'interesse dimostratosi e la sua grande disponibilità ad intrattenersi e scattare foto con tutti e lo invitiamo a tornare a trovarci al più presto.

Un ringraziamento particolare anche a Cristina per la paziente opera di coordinamento di tutto l'evento.

Nicoletta Ruiu (Noi cittadini):

La scelta è stata condivisa, forse l'unica veramente condivisa, e quindi sicuramente siamo contenti di questo. [...] Noi ci asteniamo.

Lascio ai cittadini la valutazione sulla credibilità di persone che in Consiglio Comunale, probabilmente pensando di non essere ascoltate, rilasciano certe dichiarazioni, mentre poi tentano di conquistarsi qualche elettore in più, scaricando presunte colpe sull'operato altrui e contestando una decisione alla quale, quando era il momento, non si sono opposti. Al grido di "abbiamo lavorato bene!".

Come diceva qualcuno tempo fa... meditate, gente.

Luigi Proserpio

Questa improvvisa alleanza tra gruppi consiliari che provengono da un passato decisamente conflittuale tra di loro (ricordate come è finita la scorsa Amministrazione e contro chi si batteva il comitato da cui trae origine il gruppo Noi Cittadini?) ci lascia piuttosto perplessi nei modi, nei tempi e nei contenuti, a meno che dietro questi (per altro maldestri) tentativi di attacco all'Amministrazione e alle voci, poi categoricamente smentite, di immediate dimissioni di qualcuno, non si nasconda una strategia ben più ampia. Evidentemente sono in atto grandi manovre di cui attendiamo con ansia i risultati.

Ciò detto, rispettiamo il diritto-dovere di ognuno a criticare, ma quello che non possiamo accettare è che una strategia politica si trasformi in un'occasione per mettere in discussione l'onestà altrui. A maggior ragione quando le critiche arrivano da chi, in tutta questa vicenda, non ha certo brillato per coerenza.

In Consiglio Comunale abbiamo l'abitudine di ascoltare ciò che viene detto e chi lo dice e per questa ragione rinnoviamo tutta la nostra stima al Sindaco.

Il gruppo Partecipo per Carugo

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE - SALA CIVICA, ORE 21

L'Amministrazione Comunale organizza un incontro pubblico per relazionare a tutti i cittadini le possibili azioni da intraprendere per evitare ulteriori fenomeni di esondazione delle rogge. Siete tutti invitati.

EIDOS

Via Enrico Toti, 72 - Carugo (CO)
Tel. 338.1097800
Email: eidos.carugo@gmail.com
(Si riceve su appuntamento)
P.I. 03512490131

OOB - OTC Vincenzo Ragone
Operatore Olistico del Benessere
Operatore Tecniche Complementari del Benessere

TRATTAMENTI BENESSERE MASSAGGI

Relax, Decontratturante, Antistress, Anticellulite,
Linfodrenante (METODO VODDER), Miofasciale-Sportivo.
Trattamenti specifici per schiena e dolori alla cervicale.

SUL SITO eidoscarugo.xoom.it TROVERAI
DESCRIZIONE DEI MASSAGGI, PROMOZIONI E SCONTI
(Anche a domicilio)



4 Novembre

AMMINISTRAZIONE

Il 4 novembre è la data in cui nel 1918 si pose fine alla Prima Guerra Mondiale con la firma dell'armistizio di Villa Giusti, che sanciva la vittoria dell'esercito italiano sull'impero austro-ungarico. La firma arrivò dopo la battaglia di Vittorio Veneto, combattuta dal 24 al 31 ottobre, a cui seguì la ritirata delle truppe austriache. Negli ultimi giorni di combattimenti, fra feriti, morti e prigionieri, rimasero sul campo quasi 60.000 uomini, che si andarono a sommare ai caduti durante i 4 anni di conflitto, costati al solo esercito italiano oltre 500.000 vittime.

La guerra era iniziata il 28 luglio 1914 quando l'imperatore Francesco Giuseppe aveva firmato la dichiarazione di guerra dell'Austria-Ungheria alla Serbia: era l'inizio della Grande Guerra. L'Italia entrò in guerra solamente un anno più tardi, il 24 maggio 1915.

Quest'anno ricorre il centenario dalla scoppio della Prima Guerra Mondiale. Alla Grande Guerra ne seguì un'altra più crudele e tragica, e ora si comincia a parlare di un Terzo conflitto Mondiale: il periodo che stiamo vivendo invita tutti a riflettere sulla follia della guerra, sull'inutilità della violenza.

Per sottolineare la ricorrenza Sabato 8 novembre presso il Teatro dell'Oratorio verrà proiettato un documentario RAI dal titolo "Diario di guerra dal Corno di Cavento", realizzato nel 1976 dal regista Marco Sala.

Il Coro Marianese, che in quel documentario aveva cantato la colonna sonora, accompagnerà la visione con alcuni canti dell'epoca.

Il filmato narra del tenente Felix Hecht, un delicato viennese che ha combattuto sulla cima Stivo e sul Cadria, per poi morire sul Corno di Cavento in Adamello nel 1917. Il suo diario, ritrovato da un capitano italiano nel giubbotto del giovane austriaco, fu tradotto e pubblicato negli anni '60. Nelle sue pagine si legge chiara la rivolta contro l'inutile violenza della guerra e la paura di un ragazzo di 23 anni di fronte al mondo che cambia, al rovesciamento dei valori cui assiste suo malgrado. Il giovane tenente, che aveva passato la sua infanzia e compiuto i suoi studi a Merano, si trova a combattere contro coloro che egli considerava amici e per i quali non nutre alcun sentimento di odio. "Rabbia bestiale - scrive - mi prende col comandante dei prigionieri di guerra italiani, che egli lascia dormire senza coperte senza darsi cura di procurarle". E ancora: "Mando un caporal maggiore di rinforzo all'avamposto... e a stento riesco a trattenerlo dal fulminare il tenente italiano che sporge netto a meno di 150 metri".

L'Amministrazione Comunale invita all'evento tutti i carughesi ed in particolare gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria.

Antonella Ballabio
Assessore alla Cultura

Sabato 8 novembre - Teatro dell'Oratorio, ore 21.00

Proiezione del documentario "**DIARIO DAL CORNO DI CAVENTO**" (1976) di Marco Sala.

Immagini, canti e letture con la presenza del Coro Marianese, diretto dal maestro Mario Marelli, e con la voce narrante di Fabio Sarti.

DOMENICA 2 NOVEMBRE 2014

FESTA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE e CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Ore 9.30 - S. Messa votiva presso il Cimitero.

Ore 10.15 - Partenza del corteo verso il Monumento ai Caduti di via Garibaldi per la deposizione di una corona.

Ore 10.30 - Lettura di poesie.

Il Corpo Musicale S. Cecilia eseguirà pezzi di repertorio.

UNA DOVEROSA PRECISAZIONE

Lo scorso 6 ottobre abbiamo ricevuto una lettera da parte dell'avv. Lorenzo Pozzi, in rappresentanza della società Pozzi Arosio Srl, riguardante l'articolo pubblicato sullo scorso numero del Carughese e dedicato agli *Amis de la Fontana*.

In particolare, l'avv. Pozzi rileva come nella fotografia allegata all'articolo "vengono raffigurati principalmente una serie di bidoni esausti e abbandonati ma chiaramente individuabili nel logo e nella denominazione riferibili alla Pozzi Arosio Srl". La stessa società sottolinea inoltre che "l'asserito utilizzo come discarica comunale della zona non è in alcun modo riferibile e/o riportabile direttamente alla propria attività ma, eventualmente, esclusivamente ad utilizzatori finali dei propri prodotti".

Come già comunicato all'avv. Pozzi, ribadiamo che da parte della Redazione non c'è mai stata alcuna volontà di ledere l'immagine della società Pozzi Arosio Srl e ci scusiamo se qualcuno ha potuto interpretare in tal senso quanto pubblicato. La scelta dell'immagine è stata fatta solo ed esclusivamente in quanto, tra quelle che abbiamo visionato, ci è sembrata l'unica che potesse rendere riconoscibile l'ambiente della Fontana del Guerc, non certo i rifiuti. Tanto è vero che, fino alla suddetta segnalazione, nessuno all'interno della Redazione si è mai accorto della presenza di nomi o loghi sui bidoni rappresentati nella foto.

Aggiungiamo anche che siamo assolutamente convinti che la presenza di un rifiuto abbandonato in un qualsiasi luogo sia da attribuirsi al consumatore finale e non al produttore, ma capiamo e condividiamo la richiesta di precisazioni.

Inoltre, abbiamo già provveduto a sostituire sul sito web comunale l'edizione digitale dello scorso numero del Carughese con una versione che riporta una foto opportunamente modificata.

Ci scusiamo con la società Pozzi Arosio Srl per l'equivoco, anche a nome del sindaco Daniele Colombo, direttore responsabile del Carughese, che ribadisce l'assoluta buona fede di quanto successo.

La Redazione



L'acqua, tra sacralità e magia

EVENTI

8

Serata molto interessante quella di mercoledì 15 ottobre quando, nell'ambito degli eventi collegati alla mostra "Fontana del Guerc: da discarica a Riserva Naturale", la professoressa Franca Pirovano, studiosa di religiosità locale, ha intrattenuto una trentina di attenti carughesi sui temi legati ai riti ed ai miti collegati ad un elemento che da sempre racchiude in sé il mistero della vita: l'acqua.

La tradizione cristiana pone il Battesimo come inizio e fondamento della vita spirituale di ogni individuo, ma la valenza magico-sacrale dell'acqua era in realtà ben nota già alle popolazioni preromaniche. Nella nostra zona, in particolare, furono i Celti a sviluppare, come gran parte delle popolazioni di origine nordica, una vera e propria venerazione per questo simbolo di vita e fecondità, unitamente al culto degli alberi e delle pietre. Tutti elementi che costituiscono l'ambiente naturale caratteristico della fascia prealpina e che possiamo ritrovare a due passi dal centro di Carugo, nella Riserva Naturale della Fontana del Guerc. È sufficiente questo per poter affermare che i nostri boschi siano stati, in un passato ormai remoto, sede di riti magici o propiziatori? Difficile, se non impossibile, affermarlo con certezza, dato che non esiste alcuna documentazione scritta (i Celti, a differenza dei Romani, non erano dei grandi "scrittori"). È possibile però azzardare delle ipotesi, soprattutto perché le caratteristiche morfologiche dell'area del Guerc (le sorgenti, il bosco, la radura, le pietre) sembrerebbero essere la scenografia perfetta per la rappresentazione dei riti magici legati alla tradizione celtica. Difficilmente si potranno ricostruire con certezza le sequenze degli atti rituali, gli intrinseci significati, le aspettative auspicate o le modalità di partecipazione dei vari gruppi sociali, ma quello che possiamo supporre è che alcune tradizioni sopravvissute e tramandate nel corso dei secoli fino ai giorni nostri hanno probabilmente origine nei riti e nelle magie di quell'epoca lontana. Probabilmente non è un caso che, fino ai primi anni del Novecento, a Carugo gli sposini andassero in "viaggio di nozze" alla Fontana del Guerc, perché l'acqua, portatrice di vita per le piante, gli animali e gli uomini, fosse di buon auspicio per la fecondità della donna.

I poteri magici dell'acqua sono stati spesso associati anche al culto dei morti, i quali, secondo la tradizione celtica, utilizzavano proprio gli specchi d'acqua come finestre per scrutare cosa succedesse nel mondo dei vivi e per intervenire in loro

aiuto. Singolare a questo proposito è la vicenda dell'avello di Bulciaghetto, una tomba scavata all'interno di un masso erratico, nella quale si raccoglieva della semplice acqua piovana che, tuttavia, era ritenuta magica nella cura dei malanni. Questa tradizione che si è tramandata nei secoli, è stata mantenuta ed adattata dalla Chiesa, che all'inizio del Novecento ha fatto costruire nei pressi dell'avello un santuario mariano, indirizzando il culto popolare verso la figura della Madonna, ma mantenendo pressochè inalterata l'antica simbologia legata all'acqua.

Insomma, l'acqua è da sempre un elemento tanto semplice quanto misterioso ed affascinante. Forse dovremmo recuperare, se non il senso magico, almeno un po' di rispetto in più verso questo bene tanto prezioso.

Sonia Beqiri

LA LEVA 1934 FESTEGGIA 80 ANNI

Lo scorso 28 settembre la classe 1934 ha festeggiato i propri 80 anni, prima con una S.Messa e poi con un pranzo. Tutte le donne presenti sono state omaggiate con una rosa rossa.



45 ANNI DI MATRIMONIO

"Abbiamo festeggiato insieme felicemente il nostro 45° anniversario di matrimonio, ora non ci resta che aspettare di raggiungere la vetta del 50°. Auguri!"

Armando



AVIS MARIANO COMENSE

A fine giugno l'AVIS Mariano Comense, grazie anche al contributo di diversi carughesi, ha raggiunto i 550 soci. Per essere donatori AVIS occorre essere maggiorenni, presentarsi presso la nostra sede e superare alcuni esami clinici e diagnostici. Se tutto è nei parametri previsti, si diventa donatore AVIS.

Ci trovate presso il Presidio Ospedaliero Felice Villa di Mariano Comense, il martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30 ed il venerdì dalle ore 19.15 alle ore 20.45. Vi aspettiamo! Per informazioni: avis.mariano@hsacomo.org, 031.755337 (tel. e fax) o gruppo Facebook "Avis Mariano Comense".



Lavoro e identità

PSICOLOGIA

Quanti di noi conoscono tutta la Costituzione? Probabilmente pochi. Ma se si parla di articolo 1 della Costituzione? Sì proprio quello che recita *"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro"*...

La Costituzione Italiana è entrata in vigore nel 1948 e da allora abbiamo assistito ad un'Italia che è riuscita a risollevarsi dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale e ad arrivare ad essere definita nel 1960, da un noto giornale inglese, *"il miracolo economico"*. Molti di voi probabilmente si ricorderanno della crisi petrolifera che negli anni '70 ha modificato le abitudini di vita degli italiani. Ora ci risiamo, o meglio, dal 2008 ci risiamo. Starete pensando che sono un'esperta di Storia o di Economia e invece faccio la psicologia e con voi vorrei riflettere, nel corso di qualche articolo, sull'impatto psicologico della crisi economica e produttiva sulla vita di ciascuno di noi: uomo o donna che sia, single o convivente o sposato, con figli o no, junior o senior dal punto di vista dell'esperienza professionale, dipendente o imprenditore, laureato o diplomato. Tutti siamo coinvolti. Prima di addentrarmi, però, nelle ripercussioni della crisi ritengo necessaria, in questo primo articolo, una riflessione su quanto il lavoro per ciascuno di noi sia una parte fondamentale della nostra vita: non mi riferisco solo ai soldi di cui abbiamo necessità per soddisfare i nostri bisogni e i nostri piaceri, ma anche alla nostra identità che, come la nostra Repubblica, è fondata sul lavoro.

Ma di quale identità si parla? In Brianza, infatti, è d'obbligo parlare di più identità: c'è *l'identità collettiva*, ovvero essere originario della Brianza vuol dire avere la consapevolezza di far parte, da sempre, di uno dei principali motori dell'economia

lombarda e quindi Italiana. Essere brianzolo vuol dire far parte di un gruppo che ha una forte identità connessa al lavoro e questa identità brianzola e questo senso di appartenenza ad un gruppo sono riconosciuti anche dai, chiamiamoli così, "non brianzoli". C'è però anche *l'identità individuale*: quanti di noi, quando si presentano a qualcuno con cui stanno facendo conoscenza o presso cui stanno sostenendo un colloquio di lavoro dicono *"io sono/ero un operaio o un impiegato"*? Quanti invece dicono *"io faccio/facevo l'operaio o l'impiegato"*?

A livello psicologico, la differenza tra le due affermazioni è notevole! La prima esprimerebbe l'adesione massima tra identità e lavoro, l'altra ci dice invece che la persona ha acquisito consapevolezza del fatto che fa un lavoro, ma che nella vita è anche altro (amico, moglie, padre...). Questa identificazione con il proprio ruolo lavorativo è la conseguenza della quantità di tempo che, nell'arco della nostra vita, trascorriamo lavorando. Fate la proporzione tra le ore giornaliere passate al lavoro e quelle vissute in famiglia o con gli amici. Se siete fortunati, perché ora ci si definisce così, trascorrete più tempo con i colleghi che al di fuori dell'azienda. E questo senso di appartenenza si ritrova anche nella frase, usata da molti, *"la mia azienda è..."*. Riflettete su quanto spesso usate questa affermazione parlando della società per cui lavorate e della quale, però, non siete i proprietari.

Nel prossimo articolo approfondiremo cosa succede quando il lavoro non c'è, le influenze sulla nostra identità, sulle nostre relazioni e sulle nostre reazioni. Se volete condividere le vostre esperienze, scrivete al Carughese e vi daremo voce.

Deborah Pozzoli

DARIO HA CORSO CON "I MUSCOLI"

330 km percorsi in montagna e più di 8.000 € raccolti per beneficenza. Questi i risultati raggiunti da "I Muscoli del Lario", un gruppo di amici comaschi, tra i quali anche il carughese Riccardo Cappelletti.

La gara chiamata Tor des Geants (*"giro dei giganti"*) è la più dura *ultra-trail* di montagna al mondo: si tratta di un percorso di 330 km, con 24.000 mt di dislivello, che devono essere completati entro 150 ore. Il percorso si snoda sulle pendici del Monte Bianco, del Monte Rosa, del Cervino e del Gran Paradiso.

La durezza del tracciato, l'alta quota, le condizioni climatiche e le poche ore di sonno sono le cause principali dei frequenti ritiri tra gli atleti, ma i "Muscoli" hanno portato a termine la gara ed anche l'iniziativa benefica.

Oltre all'aspetto puramente sportivo, infatti, lo scopo del gruppo era quello di organizzare una raccolta fondi per aiutare Dario Carcano, un venticinquenne di Lipomo affetto dall'Atassia di Friedreich, una rara malattia neuro-degenerativa. Una volta iscritti alla gara, viene lanciata l'iniziativa: per avere una motivazione speciale per portare a termine questa impegnativa competizione, i "Muscoli" offrono la pos-

sibilità di donare anche solo pochi centesimi di euro per ogni km percorso dall'intero gruppo o da uno dei singoli componenti. Grazie a internet ed al coinvolgimento di parenti e amici, la voce si è sparsa e la raccolta ha fruttato più di 8.000 €, dimostrando una solidarietà ed una partecipazione non comuni per il periodo in cui viviamo.

La passione per la gara e il desiderio di raccogliere più denaro possibile hanno fatto sì che il gruppo arrivasse compatto alla fine del percorso, dopo sei giorni di camminata ininterrotta. Nella serata organizzata per la consegna dell'assegno alla famiglia Carcano il padre di Dario, molto commosso, ha sottolineato che lo "zaino pesante" che il destino ha scelto per la sua famiglia ha contribuito anche a fargli vivere diversi momenti belli ed emozionanti come questi.

Chissà che il successo di questo progetto non apra le porte per altre iniziative del genere, non solo per il gruppo "I Muscoli del Lario", ma anche per tutti gli altri sportivi ed appassionati.

Sonia Beqiri



In continua evoluzione

ASSOCIAZIONI

Sei mesi dopo l'insediamento della nuova presidenza e del nuovo consiglio direttivo, il Corpo Musicale Santa Cecilia cambia il maestro. La scelta è caduta su Chiara Tagliabue, nata nel 1980 e residente a Paina, che ha iniziato a dieci anni lo studio del clarinetto presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove si è diplomata a pieni voti nel 2001.

Dopo aver partecipato a numerosi corsi di perfezionamento, nel 2000, con il suo quartetto di clarinetti vince il primo premio al Concorso Ferrero per gruppi di fiati e, nel 2002, il secondo premio al Concorso Città di Chieri. Sempre nell'anno 2000 ottiene il posto di clarinetto basso alle audizioni indette dall'Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano (diretta da Gianluigi Gelmetti, Gyorgy Gyoriványi Rath, Vittorio Parisi). Dal 2003 al 2009 ha collaborato con la Civica Orchestra di Fiati di Lugano e, dal 2009 al 2012, ha ricoperto il ruolo di "spalla e clarinetto solista" nell'orchestra fiati Fiati Filarmonici - Como Lake Wind Orchestra. Dal 2010 al 2012 collabora anche con la Civica Orchestra di Fiati di Mendrisio, rivestendo il ruolo di spalla e clarinetto solista. Dal 2004 è primo clarinetto dell'Orchestra Lirico Sinfonica della provincia di Lecco (Sinfolario Orchestra) e ha collaborato stabilmente, sempre con il ruolo di primo clarinetto, con l'Orchestra Filarmonica di Milano.

Chiara svolge anche un'intensa attività concertistica in gruppi cameristici: si è esibita diverse volte con il Quartetto Amadè ed il Quartetto d'Archi di Milano (formato da musicisti provenienti dall'orchestra del Teatro alla Scala) suonando, tra gli altri, il quintetto KV 581 di W. A. Mozart.

All'attività concertistica affianca anche quella didattica, come docente di clarinetto ed educazione musicale nelle scuole medie. Da cinque anni sviluppa un progetto di introduzione alla musica e avvicinamento alla banda presso la Scuola Primaria del Comune di Anzano del Parco ed è insegnante di clarinetto in numerose scuole di banda. Dal 2008 dirige il Corpo Musicale "G. Verdi" di Anzano del Parco e dal 2010 la banda giovanile di Anzano del Parco con la quale, il 30 marzo 2014, ha vinto il primo premio della sua categoria al concorso per bande giovanili organizzato dalla Filarmonica di Talamona.

Perfettamente in linea con i progetti del Corpo Musicale Santa Cecilia di Carugo, siamo sicuri che Chiara potrà apportare con tutto il suo entusiasmo un valido contributo musicale ed organizzativo alla nostra banda.

Il Corpo Musicale S. Cecilia



Una campionessa italiana di karate

SPORT

Si è svolto domenica 28 settembre a Mariano Comense il campionato italiano JKA di karate. Come ogni anno in questo periodo, atleti da tutte le regioni italiane si sono incontrati in un palazzetto per tentare di conquistare il gradino più alto del podio, a coronamento di una lunga stagione di allenamento.

L'impresa è nuovamente riuscita a Valeria Marelli, 29 anni, atleta di punta della Butoku Karate Do Carugo. Campionessa italiana uscente nella categoria kumite (combattimento) individuale femminile



seniores, Valeria ha riconfermato la sua bravura: incontro dopo incontro ha superato tutte le avversarie ottenendo la medaglia d'oro. Grandi soddisfazioni per il maestro Fabrizio Curcuraci, compagno dell'atleta anche nella vita. *"Vedere combattere Valeria è sempre una forte emozione – dice Fabrizio – e il raggiungimento di risultati di questo livello mi rende veramente orgoglioso di lei. Per di più quest'anno hanno partecipato alla gara anche altri ragazzi della società: si sono comportati tutti egregiamente ripagandomi pienamente di un anno di insegnamento, impegno e fatica".*

Quattro sono infatti i compagni di Valeria che hanno potuto gareggiare al suo fianco, avendo ottenuto ottimi risultati alle selezioni regionali. Anche per Davide Ostini, 13 anni, è arrivata la soddisfazione del podio: 3° classificato nella categoria kumite individuale esordienti cintura

marrone. Il giovane atleta, alla sua prima partecipazione ad una gara così importante, si è subito fatto notare, facendo intendere che questa medaglia probabilmente è solo la prima di altre future.

Ora certamente Valeria continuerà ad allenarsi a Carugo presso la palestra Body Life, nella speranza di riconfermarsi l'anno prossimo anche ai campionati europei e al campionato intercontinentale Afroeurasia, al quale parteciperà a marzo 2015 come campionessa uscente. Ad aiutarla il maestro Fabrizio e i compagni, che Valeria stessa ringrazia di cuore per tutto il sostegno che essi le hanno dato, e che continuano a darle.

Un riconoscimento particolare va anche ad Angelo Curcuraci, fratello di Fabrizio, per il suo impegno nell'organizzazione dell'evento e per l'aiuto che costantemente offre al maestro nella preparazione degli atleti della società.



Bacheca

AVVISI E APPUNTAMENTI

GLI ARTICOLI DA PUBBLICARE SUL PROSSIMO NUMERO, IN DISTRIBUZIONE DAL 22 NOVEMBRE, DOVRANNO ESSERE INVIATI ALLA REDAZIONE ENTRO **GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE**.



PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Il gruppo UNITALSI, accompagnato da don Luca, si è recato presso il Santuario di Lourdes dall'8 al 12 agosto. È stata un'esperienza molto toccante che ha lasciato dentro di noi un segno indelebile.

Ha rafforzato la nostra fede insegnandoci a non lamentarci per i piccoli problemi, ma a vivere fino in fondo la nostra vita.

Gruppo UNITALSI

SPAZIO ASCOLTO

Ricordiamo l'apertura dello Spazio Ascolto, rivolto a giovani e adolescenti che vogliono affrontare temi riguardanti salute e sessualità. È gestito dalla dott.ssa Stefania Citterio che sarà a disposizione dei ragazzi **mercoledì 29 ottobre** e **mercoledì 26 novembre** dalle ore 17.00 alle ore 18.00, presso l'ambulatorio comunale di via Garibaldi 6.

"SALUTE PER TUTTI"

Rinnoviamo l'invito a partecipare all'incontro con il dott. Umberto Besana (urologo) dal titolo "*Serata medica: la prostata*", previsto per **martedì 11 novembre**, in Sala Civica alle ore 21. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi alla Persona tel. 031.758193 int.2 o consultare il sito www.comune.carugo.co.it

CERCASI NONNI VOLENTEROSI E DISPONIBILI

Se il giardinaggio è la tua passione, la falegnameria il tuo hobby, l'ordine il tuo pallino... qui c'è proprio bisogno di te!

La Scuola dell'Infanzia "Bambin Gesù" cerca persone disponibili a prestare il proprio contributo nella manutenzione e nella pulizia ordinaria.

Per l'adesione, contattare telefonicamente il numero 031761865 oppure presentarsi direttamente presso la segreteria scolastica, in largo Corti 2, dalle ore 8.00 alle ore 16.30.

CHAGALL A MILANO

È in corso dal mese di settembre presso il Palazzo Reale di Milano la mostra "*Chagall, una retrospettiva 1908-1985*". Si tratta della più grande rassegna mai dedicata al pittore in Italia negli ultimi 50 anni, per rivisitare tutto il suo percorso artistico accostando, spesso per la prima volta, opere inedite di proprietà degli eredi a capolavori dai maggiori musei internazionali.

L'Assessorato alla Cultura propone una visita guidata alla mostra per **sabato 3 gennaio 2015**, con partenza prevista per le ore 14.09 dalla stazione Trenord di Carugo e rientro previsto per le ore 19.00 circa.

I posti disponibili sono 24 e ciascun partecipante dovrà versare la quota di 17,50 euro (comprensivo di biglietto d'ingresso alla mostra e viaggio in treno) all'atto dell'iscrizione presso la Biblioteca Comunale di Carugo, nei soliti orari di apertura, **entro sabato 13 dicembre**.

Il costo della visita guidata sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

L'iscrizione si intende confermata con il versamento della quota. Non si accettano prenotazioni telefoniche o tramite mail.

Per info: Biblioteca Comunale 031763667, biblioteca@comune.carugo.co.it

SCRIVICI

carughese@comune.carugo.co.it
Periodico "Carughese"

segreteria@comune.carugo.co.it
Ufficio Segreteria

lavoripubblici@comune.carugo.co.it
Ufficio Lavori Pubblici

urbanistica@comune.carugo.co.it
Ufficio Urbanistica

finanze@comune.carugo.co.it
Ufficio Ragioneria

tributi@comune.carugo.co.it
Ufficio Tributi

anagrafica@comune.carugo.co.it
Ufficio Anagrafe

servizisociali@comune.carugo.co.it
Ufficio Servizi Sociali

pubblicaistruzione@comune.carugo.co.it
(Uff. Pub. Istruz. e Cult.)

biblioteca@comune.carugo.co.it
Biblioteca Comunale

polizialocale@comune.carugo.co.it
(Ufficio Polizia Locale)

CAMPIONESSA DEL MONDO!

Per raggiungere traguardi importanti servono sacrifici, disciplina, impegno e spesso anche una buona dose di esperienza. Quando però i traguardi importanti arrivano a 15 anni non ancora compiuti, è chiaro che c'è anche qualcosa di più: il talento. E di talento ne ha da vendere Valeria Cappelletti, classe 1999, carughese e neocampionessa del mondo juniores di nuoto di salvamento, una specialità forse ancora sconosciuta al grande pubblico, ma di sicuro impatto spettacolare.

Abbiamo invitato Valeria a venire a trovarci in redazione per capire un po' meglio il suo mondo, fatto di allenamenti, gare, fatica e tanta determinazione. E abbiamo scoperto una ragazza che ha degli obiettivi ben precisi, sa come ottenerli e soprattutto sa conciliare la sua passione per il nuoto con la vita normalissima di una quindicenne. *"Io mi alleno più di due ore al giorno, a volte anche tre ore. È dura, però ci si riesce ad organizzare: ci alleniamo alla sera, dalle 20 in poi, e quindi tutto il pomeriggio può essere dedicato alla scuola e ad altri impegni. Se ci si prepara per una gara, potrebbe anche capitare di dover entrare in acqua all'alba, prima di andare a scuola"*.

Non mancano però alcune piccole rinunce, che forse non tutti i suoi coetanei sarebbero disposti a considerare tanto piccole. *"A volte, a causa degli allenamenti, devo rinunciare ad una pizza con gli amici – ci dice – però questo è un sacrificio soggettivo: io mi impegno nel nuoto perché a me piace, voglio ottenere dei risultati e per ora li sto ottenendo. Ad altri potrebbero interessare altre cose"*.

Abbiamo ormai capito chi ci troviamo di fronte: una campionessa nello sport che, seppur giovanissima, ha saputo trarre dalla disciplina sportiva molti insegnamenti da applicare anche nella vita al di fuori della piscina. *"Il mio allenatore – ci racconta Valeria – mi ha sempre detto di immaginarmi qualcuno davanti a me. Sempre. In ogni caso. Se c'è davvero e lo vedi, sai che lo devi battere. Se non lo vedi e pensi di essere davanti a tutti, potresti anche essere portata a rallentare"*. Come a dire: cerca di essere sempre la migliore, ma non pensare mai di esserlo. E infatti Valeria, che è tornata dai campionati mondiali di Montpellier con ben 7 medaglie al collo (3 d'oro e 4 d'argento), ci tiene a sottolineare l'importanza della squadra: *"Abbiamo creato un vero gruppo, in cui vinciamo tutti o perdiamo tutti. Siamo tutti capaci di dimostrare di che pasta siamo fatti"*. E tutti sono consapevoli di cosa voglia dire rappresentare il proprio Paese in una competizione internazionale... *"Prima ancora di pensare alla vittoria, la consapevolezza di essere in Nazionale è stata una grande emozione. La prima volta che abbiamo indossato la maglia azzurra tutti insieme ci siamo guardati negli occhi e abbiamo detto «ragazzi, ci siamo!»"*. Ma questo spirito da combattente un po' vacilla quando si parla delle emozioni visute sul podio mondiale. Ed è giusto che sia così. *"Mamma mi ha confidato che uno dei*

suoi sogni era sentire l'inno nazionale suonato per uno dei suoi figli..." e l'occhio si fa subito lucido. Valeria sa di aver dato una grande soddisfazione ai suoi genitori che da sempre la sostengono e la accompagnano in questa grande avventura, e non dimentica nemmeno i fratelli che la sopportano quando *"prima di una gara sono intrattabile, perché l'ansia mi arriva fin sopra i capelli"*.

I ringraziamenti sono per tutti: allenatori, tecnici, compagni di squadra, amici e persino i professori che *"capiscono questa situazione, sono abbastanza comprensivi e non capita spesso, perché in altre scuole alcuni sono veramente..."*. E qui si ferma, perché sfidare gli avversari in acqua è un conto, ma con i professori è sempre meglio non scherzare.

Ora l'obiettivo di Valeria è quello di provare ad entrare nella Nazionale maggiore e farsi strada tra i grandi del salvamento. C'è ancora molto tempo, ma siamo convinti che abbia tutte le carte in regola per conquistare tanti altri successi. E se il salvamento dovesse diventare sport olimpico... chissà!

Cristiano Colombo

